

quattro. Anche del medico Giuseppe Antonini, bisavo dell'editrice, il Valentinelli cita uno solo di due lavori pubblicati per le stampe.

1010. *Prospero Antonini*, articolo di PACIFICO VALUSSI. (Nell'appendice al *Giornale di Udine*, 26 dicembre 1884, n. 308) — Udine, Doretti, 1884; col. 6, fol. (S. A. F.)

Ricordi storici di carattere intimo sul senatore Antonini, intorno alla parte da lui presa negli avvenimenti del 1848 e più tardi come emigrato durante la dominazione austriaca e al suo soggiorno a Firenze dopo il trasporto della capitale. Si tocca della benemerenda da lui acquistata con la pubblicazione, a tempo opportuno, dei due noti volumi storici sul Friuli (V. n. 78 e 303). — Anche il co. Pietro di Colloredo-Mels scrive alcune parole sull'Antonini, nella *Patria del Friuli*, 26 dicembre 1884, n. 308; una breve biografia ne diede il *Friuli*, 20 dicembre 1884, n. 304; e ne parlarono il *Tagliamento* di Pordenone, 3 gennaio 1885, n. 1, e il *Corriere di Gorizia*, 24 dicembre 1884, n. 103. Ne toccarono altresì, in occasione della sua morte, molti giornali fuori del Friuli. (V. Antonini Prospero; Indice II).

1011. *Notizie biografiche del sac. Pietro Antoniutti*, pubblicate dal sac. LUIGI NARDUCCI. (Nozze Serravallo-De Concina) — Udine, Patronato, [1884]; pp. 19, 8°. (B. C. U.)

L'Antoniutti naque in Sandaniele da Giacomo Toniutto e da Cecilia coniugi, addì 16 novembre 1732. Fatto prete, s'istruì nelle lingue viventi e a Vienna fu protetto dall'ambasciatore veneto Gianantonio Ruzzini, che lo condusse seco, qual cappellano, all'ambasciata di Costantinopoli. Ivi, partito il Ruzzini, si fermò col cav. Moris inviato inglese, donde venne cappellano dei conti di Valvasone in Friuli, poi del doge Manin, finalmente parroco di S. Giacomo di Rialto in Venezia; e qui stette fino alla morte, avvenuta, a oltre 94 anni, nel 17 marzo 1827. Il Narducci trasse queste notizie, illustrandole, da una lettera che il Moschini, autore della *Letteratura veneziana del secolo XVIII*, pubblicò nel 1827 in un giornale di Treviso. L'Antoniutti fu traduttore di moltissime opere dall'inglese in ben 54 volumi e donò alla biblioteca della sua patria tutti i propri lavori. — Di questa biografia si occupa Aldus in appendice al *Cittadino italiano*, 13-14 settembre 1884, n. 208.